



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SIAP, SAPPE, ANFP: Il Presidente Conte ci riceve

*"Assistiamo con sconcerto e preoccupazione a irrituali incontri politico sindacali che, non solo inficiano il lungo percorso di responsabile confronto tra i Governi e i legittimi rappresentanti delle donne e uomini del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico ma, in maniera preoccupante, lasciano intravedere superficialità nel trattare delicate questioni che attengono agli interessi dei lavoratori preposti alla sicurezza del Paese" così **Giuseppe Tiani Segretario Generale del SIAP** (Polizia di Stato), **Donato Capece Segretario Generale del Sappe** (Polizia Penitenziaria), e **Marco Enzo Letizia Segretario nazionale Anfp** (Funzionari e Dirigenti di Polizia) in una dichiarazione ripresa dalle maggiori agenzie di stampa*

Sicurezza: sindacati polizia, Conte ci riceve (ANSA) - ROMA, 13 GIU – "Ci aspettiamo che, senza indugio, il Presidente Conte e il Governo convochi i rappresentanti della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e dei Vigili del Fuoco al fine di affrontare anche con noi i temi delle politiche economiche e di bilancio che hanno ricadute sul nostro comparto". Lo affermano in una nota tre sigle sindacali, Siap, Sappe e Anfp rappresentative rispettivamente della polizia di Stato, della polizia penitenziaria e dei funzionari di polizia. Le tre organizzazioni protestano per il confronto di qualche giorno fa a Palazzo Chigi tra il premier Conte ed il Cocer Interforze e alla presenza del Ministro della Difesa Trenta, che- dicono- rappresenta "una fuga in avanti che non può essere tollerata in quanto i temi trattati interessano direttamente anche il personale delle Forze di Polizie ad ordinamento civile della Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria". Di qui la richiesta di essere ricevuti per un confronto che tocchi anche "i correttivi al riordino delle carriere e delle funzioni, il rinnovo del contratto di lavoro, la previdenza complementare e tutti quegli aspetti che da anni attendono soluzioni per migliorare la vita professionale e degli operatori della sicurezza". "Se ciò non avvenisse in tempi brevi - avvertono- il segnale che ci giungerà sarà di ingiustificata chiusura e parzialità al quale non potremo che reagire, con ferma determinazione utilizzando gli strumenti di lotta democratica del Sindacato".

ANSA

SICUREZZA: SIAP-SAPPE-ANFP, 'INACCETTABILE SCORCIATOIA SU TRATTAMENTO ECONOMICO' = Roma, 13 giu. (AdnKronos) - "Assistiamo con sconcerto e preoccupazione a irrituali incontri politico sindacali che, non solo inficiano il lungo percorso di responsabile confronto tra i governi e i legittimi rappresentanti delle donne e uomini del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico ma, in maniera preoccupante, lasciano intravedere superficialità nel trattare delicate questioni che attengono agli interessi dei lavoratori preposti alla sicurezza del Paese". Così, in una nota congiunta, **Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap (Polizia)**, Donato Capece, segretario generale del Sappe (Polizia Penitenziaria), e Marco Enzo Letizia, segretario nazionale Anfp (Funzionari e Dirigenti di Polizia). "Il confronto tenutosi a Palazzo Chigi pochi giorni fa tra il premier Conte e il Cocer Interforze composto dai rappresentanti di Esercito, Aeronautica, Marina e Guardia Costiera, Carabinieri e Guardia di Finanza, accompagnati dal Ministro della Difesa Trenta, connota una fuga in avanti che non può essere tollerata in quanto i temi trattati interessano diretta-


adnkronos

mente anche il personale delle forze di Polizia a ordinamento civile della Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria - spiega - Il tema della sicurezza è centrale nella vita del Paese e dell'Europa, che non può essere declinato esclusivamente nelle accezioni che attengono al contrasto del fenomeno migratorio e ai riflessi in tema di ordine e sicurezza pubblica, oltre le gravi e note problematiche che vivono i poliziotti penitenziari negli istituti di pena". "In un momento in cui vige la vacanza contrattuale e, rammentiamo che il contratto di lavoro è scaduto il 31 dicembre 2018, mentre la coda contrattuale del triennio 2016/2018 segna il passo al pari dei correttivi al riordino delle carriere e delle funzioni che non si sono ancora concretizzati - concludono dai sindacati - ci aspettiamo che il Presidente Conte convochi i rappresentanti della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e dei Vigili del Fuoco al fine di affrontare anche con noi i temi delle politiche economiche e di bilancio che hanno ricadute sul nostro comparto, oltre al confronto su argomenti specifici come i correttivi al riordino delle carriere e delle funzioni, il rinnovo del contratto di lavoro, la previdenza complementare e di tutti quegli aspetti che da anni attendono soluzioni per migliorare la vita professionale e degli operatori della sicurezza, la cui ricaduta è connessa all'efficienza dei servizi che dobbiamo rendere ai cittadini".